

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992 n° 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" ed in particolare gli artt.12, 13, e 15 che definiscono le competenze di Regioni, Province e Comuni in materia di protezione civile;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998 n° 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare l'art. 108 con cui sono state conferite ulteriori funzioni a Regioni, Province e Comuni in materia di protezione civile;
- la legge 10 agosto 2000 n° 246 "Potenziamento del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco";
- la legge 18 agosto 2000 n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la legge 23 dicembre 2000, n. 388 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)", ed in particolare l'art. 138, comma 16, che ha istituito il Fondo regionale di Protezione Civile per gli interventi delle Regioni, delle Province autonome e degli enti locali, diretti a fronteggiare le esigenze urgenti per le calamità naturali di livello b) di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 112/1998, nonché per potenziare il sistema di protezione civile delle Regioni e degli enti locali;
- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile" convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2001, n. 401;
- la legge regionale 21 aprile 1999 n° 3 " Riforma del sistema regionale e locale" e in particolare gli artt.176 e 177 concernenti la protezione civile;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e in particolare:
 - i commi 4 e 5 dell' art. 4, che così recitano:
 - "4. La Regione incentiva lo sviluppo delle strutture di protezione civile degli Enti locali, anche attraverso la concessione, avvalendosi dell'Agenzia regionale, di appositi contributi e la cooperazione tecnico-operativa. L'entità dei contributi è stabilita, nei limiti delle risorse disponibili, dalla Giunta regionale che individua altresì, ai fini della loro concessione, criteri preferenziali per le strutture gestite nelle forme associate costituite dalle Comunità montane, dalle Unioni di Comuni e dalle altre forme associative disciplinate dalla legge regionale n. 11 del 2001."
 - "5. La Regione favorisce ed incentiva:

a) la costituzione di Centri provinciali unificati di protezione civile per ottimizzare il raccordo funzionale ed operativo tra le Autorità di protezione civile regionale, provinciale e comunale ed il volontariato, definendone standard minimi omogenei. A tal fine gli enti territoriali interessati individuano, nell'ambito territoriale di ciascuna provincia, un'apposita sede idonea ad ospitare una struttura tecnico-organizzativa permanente, alla cui costituzione concorrono la Provincia e il Comune capoluogo di provincia. In tale struttura ha anche sede il Coordinamento provinciale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile di cui all'articolo 17, comma 5;

b) l'organizzazione e la gestione a livello comunale o intercomunale di strutture idonee ad ospitare centri operativi per il coordinamento degli interventi in emergenza."

• l'art. 5, comma 2, che così recita:

- "2. Le Province esercitano le funzioni e i compiti amministrativi ad esse attribuite dalla legge n. 225 del 1992 e dall'articolo 108 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e provvedono in particolare:

- [...] all'individuazione, in ambito provinciale, degli interventi da ammettere a finanziamento del Fondo regionale di protezione civile istituito con legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2001);"

- il documento "Il metodo Augustus", come da direttiva del Dipartimento della protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dell' 11 maggio 1977, e successivi aggiornamenti, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile - e dal Ministero dell'Interno, contenente gli indirizzi per la pianificazione di emergenza a livello statale e locale;

- la "Direttiva concernente indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 3 dicembre 2008;

- la direttiva, recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile" della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 27 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

- la propria deliberazione n° 129 del 6 febbraio 2001 "Linee guida per la predisposizione dei piani comunali o intercomunali per le aree a rischio idrogeologico";

- la propria deliberazione n° 1166 del 21 giugno 2004 "Approvazione del protocollo d'intesa e delle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza in materia di protezione civile";

- la propria deliberazione n° 1445 del 1 ottobre 2007 "Adozione del nuovo stemma di Protezione Civile Regionale ed approvazione di un sistema unificato regionale di segnaletica esterna ed interna della Protezione Civile Regionale";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 febbraio 2005 "Linee guida per l'individuazione di aree di ricovero di emergenza per strutture prefabbricate di Protezione Civile";
- la nuova classificazione sismica nazionale approvata con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e relativi allegati tecnici;
- il programma di attivazione dei distaccamenti dei vigili del fuoco volontari concordato fra la Direzione regionale dell'Emilia-Romagna del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e le singole amministrazioni locali;

Rilevato che:

- per esercitare le funzioni loro attribuite dalle leggi, dalle direttive e dagli atti di indirizzo sopra citati è necessario che Province e Comuni si dotino, nel quadro della specifica pianificazione di emergenza, anche in forma associata, di strutture di protezione civile;
- dette strutture debbono poter essere utilizzate in fase di emergenza anche dalle componenti istituzionali e dalle strutture operative dei sistemi nazionale e regionale di protezione civile;
- le tipologie e le caratteristiche tecniche di tali strutture devono corrispondere a quanto specificato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che con le proprie precedenti deliberazioni n.2343/2000, n.3078/2001, n. 996/2002, n. 2283/2002, n.1387/2003, n. 1661/2004, n.1533/2005 n.2246/2005, n.1185/2006, n.747/2007, n.1661/2008, n. 2285/10, n. 685/11 si è provveduto a finanziare con fondi statali e regionali le diverse fasi del programma di realizzazione della rete regionale delle strutture di protezione civile;

Dato atto che la quota relativa all'annualità 2008 del Fondo regionale di protezione civile di cui all'art. 138, comma 16, della L. n. 388/2000 assegnata e versata dallo Stato alla Regione Emilia-Romagna con decreto rep. 491 del 3 febbraio 2010 n° 491, è pari ad Euro 7.918.652,77;

Vista la propria deliberazione n. 675 del 31 maggio 2010, con la quale è stata disposta la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2010 in seguito al trasferimento della somma di Euro 7.918.652,77 "Fondo Regionale di Protezione civile annualità 2008" alla Regione Emilia-Romagna, e ripartito il fondo tra le diverse azioni ricomprese nelle finalità di legge, le cui somme sono state iscritte nei pertinenti capitoli di spesa regionale; in particolare, per quanto qui rileva, è stata iscritta al Cap. 47388 del Bilancio regionale la somma di euro 1.800.000,00 per

"Contributi in conto capitale all' Agenzia Regionale di Protezione Civile per la concessione di contributi ai soggetti componenti del sistema regionale di Protezione Civile appartenenti alla Pubblica Amministrazione per la realizzazione di strutture operative territoriali finalizzate al potenziamento del sistema (art 138 comma 16 L. 23 dicembre 2000, n° 388; art. 4 L.R. 7 febbraio 2005 n° 1) - mezzi statali" U.P.B. 1.4.4.3.17403;

Considerato che gli enti locali interessati dalla IX e dalla X fase di potenziamento della rete regionale di aree e strutture di protezione civile dovevano inviare entro 6 mesi dalla pubblicazione delle deliberazioni di programma sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (relativamente alla 2285/10 entro il 16/08/2011 e relativamente alla 685/11 entro il 22/12/11) la seguente documentazione relativa all'intera struttura da realizzare:

- progetto definitivo corredato del quadro tecnico-economico e relativo atto di approvazione per tutti gli interventi che si configurano come lavori pubblici;
- quadro tecnico-economico contenente le specifiche tecniche e relativo atto di approvazione per tutti gli interventi che si configurano come acquisizione di beni e servizi;

Considerato che, a fronte della documentazione pervenuta entro i termini previsti e delle successive integrazioni richieste, inviate dagli enti individuati in fase di programmazione con deliberazione di giunta regionale n. 2285/10 si è provveduto ad impegnare con determinazione dirigenziale n. 95 del 20/02/2012 la somma di € 1.061.000,00;

Considerato che, a fronte della documentazione pervenuta entro i termini previsti inviata dagli enti individuati in fase di programmazione con deliberazione di giunta regionale n. 685/11 si è provveduto ad impegnare con determinazione dirigenziale n. 78 del 14/02/2012 la somma di € 360.000,00;

Rilevato che non è pervenuta entro i termini stabiliti la documentazione da parte di alcuni enti individuati nelle citate deliberazioni di programma ed elencati nella sottostante tabella ma che tuttavia in fase successiva da parte degli stessi è stata presentata istanza a voler completare comunque le strutture finanziate e a presentare la documentazione richiesta:

Delibera di programma	Beneficiario	PROV	Comune	Struttura	Finanziamento
DGR 2285/10 del 27/12/10	Comune SAN PIETRO IN CERRO	PC	SAN PIETRO IN CERRO	SPA	20.000,00
	Provincia PARMA	PR	VARSÌ	COC	15.000,00
	Provincia PARMA	PR	TORRILE	COC	15.000,00
	Provincia PARMA	PR	SORAGNA	AA	52.000,00
	Provincia REGGIO EMILIA	RE	REGGIO EMILIA	CUP	40.000,00

DGR 685/11 del 23/05/11	Comune di BORGO VAL DI TARO	PR	BORGO VAL DI TARO	CS	100.000,00
	TOTALI	n°	6	€	242.000,00

Visti:

- il progetto definitivo per gli interventi di completamento di una Struttura di Prima Assistenza (SPA) inviato dal Comune di San Pietro in Cerro, in data 20/01/2012 con nota prot. n. 190, acquisita agli atti in data 24/01/2012 al prot. n. PC.2012.0000661 e accertata la conformità ai requisiti richiesti dalla deliberazione di programma 2285/10;
- i progetti definitivi/quadri tecnico-economici per la realizzazione di un Centro Operativo comunale (COC) in comune di Varsi (PR), di un Centro Operativo Comunale (COC) in comune di Torrile (PR) e di un'Area di Ammassamento (AA) in comune di Soragna (PR) inviati dalla Provincia di Parma, in data 21/10/2011 con nota prot. n. 64742, acquisita agli atti in data 25/10/2011 al prot. n. PC.2011.0010526 e accertata la conformità ai requisiti richiesti dalla deliberazione di programma 2285/10;
- il quadro tecnico-economico per gli interventi di completamento del Centro Unificato Provinciale (CUP) in comune di Reggio Emilia (RE) inviato dalla Provincia di Reggio Emilia in data 15/11/2011 con nota prot. n.59587, acquisita agli atti in data 28/11/2011 al prot. n. PC.2011.0011776 e accertata la conformità ai requisiti richiesti dalla deliberazione di programma 2285/10;
- la richiesta di proroga al termine di presentazione della documentazione tecnica richiesta dalla deliberazione di programma n. 685/11 inviata dal Comune di Borgo Val di Taro (PR) in data 21/12/2011 acquisita agli atti in data 21/12/2011 al prot. n. PC.2011.0012569 e che a seguito di incontro tecnico presso gli uffici dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in data 13/03/2012 si sono esaminate le possibilità progettuali e si è individuata la data del 31/12/2012 come nuovo termine per la presentazione del progetto definitivo per la realizzazione di un Centro Sovracomunale (CS) in comune di Borgo Val di Taro (PR);

Rilevato che la realizzazione di dette strutture, anche a fronte della documentazione pervenuta, viene ritenuta utile e strategica ai fini di una adeguata dotazione territoriale di presidi di protezione civile attivabili in caso di emergenze e di soccorso a servizio della popolazione colpita;

Tenuto conto altresì che non è pervenuta entro i termini stabiliti alcuna documentazione da parte del Comune di Alfonsine, in riferimento alla delibera di programmazione 2285/10 che assegnava all'amministrazione comunale il finanziamento di € 15.000,00 per la realizzazione del Centro Operativo Comunale (COC) (come da tabella sottostante) e che da parte dell'ente interessato non è stata espressa alcuna volontà di completare la struttura così finanziata:

Delibera di programma	Beneficiario	PROV	Comune	Struttura	Finanziamento
DGR 2285/10 del 27/12/10	Comune ALFONSINE	RA	ALFONSINE	COC	15.000,00
	TOTALI	n°	1	€	15.000,00

Rilevato inoltre che in attuazione del disposto della delibera di programma n. 2285/10 è stata inviata al Comune di Alfonsine ulteriore nota di cui al prot. n. PC.2011.0009698 del 03/10/11 con la quale si comunicava l'avvenuta scadenza dei termini e la volontà di procedere alla deprogrammazione del finanziamento, fatta salva la possibilità di considerarne un futuro reinserimento nelle programmazioni a venire;

Considerato che, in base a quanto già previsto dalla DGR 2285/10, sia opportuno stralciare il finanziamenti di € 15.000,00 per al realizzazione di un Centro Operativo Comunale in comune di Alfonsine (RA) dalla IX fase di programma per la realizzazione di strutture provinciali, sovra comunali e comunali di protezione civile;

Dato atto che al Comune di Alfonsine (RA) non è stato erogato alcun acconto da parte dell' Agenzia Regionale di Protezione Civile;

Ritenuto che l'importo del contributo regionale per l'espletamento della nona fase del programma per la realizzazione di strutture provinciali, sovracomunali e comunali di protezione civile originariamente previsto in € 1.218.000,00 viene ridotto, per le motivazioni sopra citate, in € 1.203.000,00;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della regione Emilia Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- Legge regionale 22 dicembre 2011, n. 21 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014";
- Legge regionale 22 dicembre 2011, n. 22 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014";
- la legge 13 agosto 2010, n.136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- le determinazioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 18 novembre 2010, n.8 e del 22 dicembre 2010, n. 10 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- le proprie deliberazioni n.1057 del 24 luglio 2006; n.1663 del 27 novembre 2006; n. 2416 del 19 dicembre 2008; n. 1173 del 27 luglio 2009;
- la propria deliberazione n. 1499 del 19 settembre 2005 "Preliminari disposizioni procedurali e di organizzazione per l'attivazione dell'Agenzia regionale di protezione civile ai sensi dell'art. 1, comma 6, e art. 20 e seguenti, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1";
- la propria deliberazione n. 1769 del 11 dicembre 2006 "Agenzia regionale di protezione civile: modifica della propria deliberazione n. 1499/2005 e approvazione del relativo regolamento di organizzazione e contabilità." successivamente integrata e modificata con la deliberazione n.1121 del 21 luglio 2008;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 65 del 24 gennaio 2011 "Revisione di disposizioni organizzative relative all'agenzia di protezione civile.";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a "Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa. Protezione Civile";

a voti unanimi e palesi

delibera:

Per le ragioni esposte nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di confermare la programmazione delle strutture come da seguente tabella in quanto utili e strategiche ai fini della dotazione territoriale di presidi di protezione civile attivabili in caso di emergenze e per il soccorso alla popolazione e per le quali sono pervenute a codesta Amministrazione documentate istanze a voler completare da parte degli enti territoriali le strutture finanziate ed a voler presentare la documentazione richiesta:

Delibera di programma	Beneficiario	PROV	Comune	Struttura	Finanziamento
DGR 2285/10 del 27/12/10	Comune SAN PIETRO IN CERRO	PC	SAN PIETRO IN CERRO	SPA	20.000,00
	Provincia PARMA	PR	VARSI	COC	15.000,00
	Provincia PARMA	PR	TORRILE	COC	15.000,00
	Provincia PARMA	PR	SORAGNA	AA	52.000,00
	Provincia REGGIO EMILIA	RE	REGGIO EMILIA	CUP	40.000,00
DGR 685/11 del 23/05/11	Comune di BORGIO VAL DI TARO	PR	BORGIO VAL DI TARO	CS	100.000,00
	TOTALI	n°	6	€	242.000,00

2. di dare atto che ad esecutività della presente deliberazione e relativamente ai soli interventi afferenti alla deliberazione di programma n. 2285/10, a seguito di invio da parte degli enti beneficiari entro e non oltre la data del 30/06/2012:

- di atto di approvazione a cura dell'amministrazione provinciale di Reggio-Emilia del quadro tecnico-economico per gli interventi di completamento del Centro Unificato Provinciale (CUP) in comune di Reggio Emilia (RE);
- di atto di approvazione a cura dell'amministrazione provinciale di Parma dei progetti definitivi/quadri tecnico-economici per la realizzazione di un Centro Operativo comunale (COC) in comune di Varsi (PR), di un Centro Operativo Comunale (COC) in comune di Torrile (PR) e di un'Area di Ammassamento (AA) in comune di Soragna (PR);

il Dirigente regionale competente provvederà, con propri atti formali, ai sensi della L.R. 40/2001 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m. all'assunzione dell'impegno di spesa, dalla cui adozione decorreranno i nuovi termini peraltro individuati dalla deliberazione di programma n. 2285/10 e che di seguito si riportano:

- i lavori devono essere appaltati e consegnati entro un anno dalla data di adozione del provvedimento di concessione dei finanziamenti ed ultimati entro tre anni da tale data;
- i beni e i servizi devono essere acquisiti entro un anno dalla data di adozione del provvedimento di concessione dei finanziamenti;

ferme restando le ulteriori condizioni dettate della deliberazione di programma stessa;

3. di definire, in conseguenza di quanto espresso in premessa riferendosi al finanziamento programmato con DGR 685/11 per la realizzazione di un Centro Sovracomunale (CS) in Comune di Borgo Val di Taro (PR), il nuovo termine del 31/12/2012 per la presentazione di:

- progetto definitivo corredato del quadro tecnico-economico e relativo atto di approvazione per tutti gli interventi che si configurano come lavori pubblici;
- quadro tecnico-economico contenente le specifiche tecniche e relativo atto di approvazione per tutti gli interventi che si configurano come acquisizione di beni e servizi;

così come già previsto dalla deliberazione di programma citata;

4. di dare atto che ad esecutività della presente deliberazione, e relativamente all'intervento di cui al punto precedente afferente alla deliberazione di programma n. 685/11, previo accertamento della conformità degli elaborati progettuali presentati, anche richiedendo eventualmente le necessarie modifiche progettuali, assegnando a tal fine un congruo termine con la precisazione che, in caso di inutile decorso dello stesso, non si darà luogo alla concessione del finanziamento, il Dirigente regionale competente provvederà, con propri atti formali, ai sensi della L.R. 40/2001 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m. all'assunzione dell'impegno di spesa, dalla cui adozione decorreranno i termini peraltro

individuati dalla deliberazione di programma n. 685/10 e di seguito riportati:

- i lavori devono essere appaltati e consegnati entro un anno dalla data di adozione del provvedimento di concessione dei finanziamenti ed ultimati entro tre anni da tale data;

- i beni e i servizi devono essere acquisiti entro un anno dalla data di adozione del provvedimento di concessione dei finanziamenti:

ferme restando le ulteriori condizioni dettate della deliberazione di programma stessa;

5. di stralciare dalla nona fase del programma pluriennale degli interventi di potenziamento del sistema di protezione civile, già definita dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 2285/10, il finanziamento per la realizzazione di un Centro Operativo Comunale (COC) assegnata al Comune di Alfonsine (RA) per la somma di € 15.000,00, non essendo pervenuta alcuna documentazione ed essendo decorsi da tempo i termini così come previsti dalla deliberazione di programma stessa:

Delibera di programma	Beneficiario	PROV	Comune	Struttura	Finanziamento
DGR 2285/10 del 27/12/10	Comune ALFONSINE	RA	ALFONSINE	COC	15.000,00
	TOTALI	n°	1	€	15.000,00

6. di approvare, pertanto, la modifica della nona fase del programma pluriennale degli interventi di potenziamento del sistema di protezione civile sulla base delle modificazioni suddette, portando il contributo complessivo dall'importo di € 1.218.000,00 all'importo di € 1.203.000,00;

7. di provvedere allo stralcio dall'elenco dei residui passivi della somma di € 15.000,00 registrata precedentemente all'impegno n.4564 sul Cap. 47388 "Contributi in conto capitale all' Agenzia Regionale di Protezione Civile per la concessione di contributi ai soggetti componenti del sistema regionale di Protezione Civile appartenenti alla Pubblica Amministrazione per la realizzazione di strutture operative territoriali finalizzate al potenziamento del sistema (art 138 comma 16 L. 23 dicembre 2000 n° 388; art.4 L.R. 7 febbraio 2005 n° 1) - mezzi statali" U.P.B.1.4.4.3.17403 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010;

8. di stabilire che gli enti beneficiari dei finanziamenti confermati con la presente deliberazione devono assicurarsi che le caratteristiche tecniche degli interventi di propria competenza risultino integrabili e compatibili con quelle utilizzate dal sistema provinciale e regionale di protezione civile;

9. di pubblicare la presente deliberazione e l'allegato 1), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.